TRIBUNALE DI RIMINI

Fallimento: Mulazzani Italino S.p.A. N. 73/2013 R.G.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Carla Corvetta

Curatore: Prof. Giuseppe Savioli

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA TELEMATICA ASINCRONA

Cessione di crediti fiscali – Lotto unico

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Savioli, con studio in Rimini, Viale Tripoli n. 171, Curatore del fallimento in epigrafe,

PREMESSO

- che con sentenza n. 76/2013 del 4 dicembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento di Mulazzani Italino S.p.A. (C.F. 80087150589), con sede in Montegridolfo (RN), Via Carrate n. 20;
- che il Comitato dei Creditori ha approvato il Supplemento al Programma di Liquidazione ex art. 104-ter, comma 6, L.F. avente ad oggetto la cessione dei crediti fiscali della procedura e che il Giudice Delegato, con provvedimento del 24/11/2026, ha autorizzato gli atti a esso conformi (art. 104-ter, comma 9, L.F.);
- che la vendita si svolge con procedura competitiva ex art. 107, comma 1, L.F., in modalità telematica asincrona (art. 25 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, in quanto compatibile), sulla piattaforma www.fallcoaste.it gestita da Zucchetti Software Giuridico S.r.l.;

AVVISA

che il giorno **17/02/2027 alle ore 12.00**, tramite il portale www.fallcoaste.it, si procederà all'esame delle offerte e all'eventuale gara telematica asincrona tra gli offerenti, con **termine alle ore 12.00 del giorno 19/02/2027**, per la vendita del lotto unico di seguito descritto, alle condizioni e con le modalità che seguono.

1. Descrizione del lotto

Lotto unico, ceduto ai sensi dell'art. 106 L.F., pro soluto e a corpo, composto dai seguenti crediti fiscali, in tutto o in parte futuri:

a) credito IVA di euro 191.943,78 (arrotondato in dichiarazione a euro 191.944), risultante dalla dichiarazione IVA integrativa (Modello IVA 2026, periodo d'imposta 2025) presentata il 24 luglio 2026 ed esposto al rigo VX5, oltre all'eventuale ulteriore eccedenza che maturerà sino alla cessazione della partita IVA, nella misura effettivamente risultante dalla dichiarazione IVA finale. Il credito sarà chiesto a rimborso, per cessazione dell'attività, nella dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta di chiusura della partita IVA (art. 30, comma 2, D.P.R. 633/1972); la cessione è regolata dall'art. 5, comma 4-ter, D.L. 14 marzo 1988, n. 70;

b) credito IRES futuro, di importo attualmente stimato in euro 86.303,65, pari alle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi maturati sul conto corrente della procedura, da scomputare e chiedere a rimborso nella dichiarazione dei redditi finale (art. 183 T.U.I.R.; art. 5, comma 4, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322); l'importo effettivamente rimborsabile sarà quello risultante da tale dichiarazione, al netto dell'imposta eventualmente dovuta dalla procedura; la cessione è regolata dall'art. 43-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Valore nominale complessivo: euro 278.247,43. Si avverte che una quota del credito IVA, pari a euro 47.295,32, deriva da fatture relative a prestazioni anteriori al fallimento pagate in sede di riparto e, secondo l'orientamento dell'Amministrazione finanziaria, potrebbe da questa essere compensata con propri crediti anteriori al fallimento (art. 56 L.F.). Tale quota è stata prudenzialmente esclusa dal valore assunto a base della stima contenuta nel Supplemento (euro 230.952,11), poi ridotto del 50% e arrotondato per determinare il prezzo base; l'esclusione costituisce una valutazione prudenziale e non un accertamento dell'effettiva compensabilità.

Si avverte altresì che la cessione lascia impregiudicati i poteri dell'Amministrazione finanziaria di controllo, rettifica e sanzione nei confronti del cedente; nei limiti di cui all'art. 43-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e all'art. 5, comma 4-ter, D.L. 14 marzo 1988, n. 70, le somme indebitamente rimborsate possono essere recuperate anche nei confronti del cessionario.

La documentazione contabile e fiscale è consultabile in apposita data room, previa richiesta al Curatore e sottoscrizione di un impegno di riservatezza.

2. Prezzo base, offerta minima, cauzione e rilanci

Prezzo base: euro 115.000,00 (centoquindicimila/00)

Offerta minima: euro 86.250,00 (ottantaseimiladuecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo: euro 5.000,00 (cinquemila/00)

La cessione di crediti in denaro è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. a), D.P.R. 633/1972); le imposte dovute per legge sono a carico dell'aggiudicatario.

3. Presentazione delle offerte e versamento della cauzione

Le offerte, irrevocabili, devono essere presentate esclusivamente in via telematica, previa registrazione al sito www.fallcoaste.it, selezionando il lotto e utilizzando la funzione "Fai un'offerta", entro le ore 12.00 del giorno 16/02/2027 (giorno precedente all'apertura della gara). Per assistenza: tel. 0444 346211, help@fallco.it. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non possono partecipare il fallito e i soggetti di cui all'art. 1471 c.c. L'offerta deve indicare le generalità e il codice fiscale dell'offerente, un indirizzo PEC o e-mail per le comunicazioni, il prezzo offerto e l'IBAN per l'eventuale restituzione della cauzione; è inefficace l'offerta inferiore all'offerta minima, non accompagnata dalla cauzione nei termini o sottoposta a condizioni.

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata mediante bonifico sul conto corrente intestato a Zucchetti Software Giuridico S.r.l., IBAN IT71X0306911884100000010203, con causale "Fall. 73/2013 Trib. Rimini – lotto unico – cauzione", **in modo che l'accredito risulti entro il termine per la presentazione delle offerte**; in difetto l'offerta è inammissibile. L'offerente deve inoltre assolvere l'imposta di bollo (attualmente euro 16,00), mediante marca da bollo o versamento con modello F23 o F24, allegandone la prova. Agli offerenti non aggiudicatari la cauzione è restituita, al netto dei soli oneri bancari, mediante bonifico sull'IBAN indicato nell'offerta entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura della gara.

All'offerta vanno allegati, a pena di inammissibilità:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente o del suo legale rappresentante;
- per società ed enti, visura camerale aggiornata o procura attestante i poteri di firma;
- copia della contabile del bonifico della cauzione;
- in caso di offerta di più soggetti, procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del presentatore.

4. Esame delle offerte, gara e aggiudicazione

L'esame delle offerte si terrà il giorno **17/02/2027 alle ore 12.00** tramite il portale www.fallcoaste.it; gli offerenti vi partecipano esclusivamente dall'area riservata, con le proprie credenziali. In presenza di più offerte valide si svolgerà tra gli offerenti una gara asincrona, con inizio subito dopo il vaglio di ammissibilità e **termine alle ore 12.00 del giorno 19/02/2027**, con rilanci non inferiori a euro 5.000,00 formulabili solo in via telematica. Se un rilancio è formulato negli ultimi 15 minuti, la gara si prolunga automaticamente di 15 minuti, e così di seguito fino all'assenza di ulteriori rilanci. In presenza di un'unica offerta valida il lotto è aggiudicato all'unico offerente.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara (esclusi sabato e festivi) il Curatore aggiudica il lotto al miglior offerente, redigendo verbale. In assenza di rilanci, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta di maggiore importo e, a parità, di quella depositata per prima. L'aggiudicazione è comunicata all'aggiudicatario a mezzo PEC o e-mail il giorno stesso. Entro cinque giorni dall'aggiudicazione il Curatore informa dell'esito il Giudice Delegato e il Comitato dei Creditori, depositando in cancelleria la relativa documentazione (art. 107, comma 5, L.F.). Fino a tale deposito resta ferma la facoltà del Curatore, ai sensi dell'art. 107, comma 4, L.F., di sospendere la vendita qualora pervenga un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, valutata la convenienza della sospensione nell'interesse dei creditori; in tale eventualità il Curatore determinerà le conseguenti modalità di prosecuzione o rinnovazione della procedura competitiva, nel rispetto dell'art. 107 L.F. e del Programma di Liquidazione. Resta salvo il potere del Giudice Delegato di cui all'art. 108, comma 1, L.F.

In caso di esito negativo dell'esperimento, il Curatore potrà procedere a ulteriori esperimenti con prezzo base ridotto secondo quanto previsto dal Supplemento al Programma di Liquidazione.

5. Saldo prezzo e trasferimento dei crediti

Il saldo prezzo, dedotta la cauzione, deve essere versato **entro il termine perentorio di 40 giorni dall'aggiudicazione** (termine non prorogabile e non soggetto a sospensione feriale) mediante bonifico sul conto corrente intestato a Fallimento Mulazzani Italino S.p.A., IBAN IT68W0709024200025010168277, contestualmente alla stipula dell'atto di cessione per scrittura privata autenticata da notaio appartenente al Distretto Notarile di Rimini, da tenersi entro il medesimo termine e comunque non prima che siano decorsi dieci giorni dal deposito della

documentazione di cui all'art. 107, comma 5, L.F. (art. 108, comma 1, L.F.). Ove la vendita sia sospesa ai sensi dell'art. 107, comma 4, o dell'art. 108 L.F., il termine resta sospeso fino alla definizione del relativo procedimento; se per effetto di tali provvedimenti la vendita non si perfeziona in favore dell'aggiudicatario, la cauzione è restituita senza interessi né altri oneri a carico della procedura. L'aggiudicatario fornisce al notaio le informazioni richieste ai fini dell'adeguata verifica antiriciclaggio (art. 22 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231); il rifiuto o l'omissione che impedisca la stipula nel termine equivale a inadempimento. In caso di inadempimento l'aggiudicatario decade, la cauzione è trattenuta a titolo di penale, salvo il maggior danno, e il Curatore può indire un nuovo esperimento o aggiudicare il lotto al secondo miglior offerente, previa sua accettazione, al prezzo della sua ultima offerta valida e con costituzione di nuova cauzione.

L'atto di cessione produce effetti tra le parti dalla stipula. Trattandosi di crediti in tutto o in parte futuri, la cessione acquista efficacia nei confronti dell'Amministrazione finanziaria quando i crediti sono chiesti a rimborso nelle dichiarazioni finali e sono compiute le formalità di cui agli artt. 69 e 70 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e all'art. 43-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. A tal fine la procedura si impegna, nei limiti degli obblighi di legge, a presentare le dichiarazioni recanti la richiesta di rimborso e a stipulare, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, l'atto ricognitivo con l'indicazione degli importi ceduti risultanti da tali dichiarazioni, da notificarsi a cura del notaio all'ufficio competente dell'Agenzia delle Entrate e, ove previsto, all'Agente della riscossione, senza assumere garanzie circa l'accoglimento delle richieste di rimborso e i tempi della loro esecuzione. Spese notarili, imposte e ogni altro onere della cessione e degli atti successivi, comprese le notificazioni, sono a carico dell'aggiudicatario.

6. Condizioni della cessione

La cessione avviene pro soluto e a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui i crediti si trovano, con esclusione convenzionale della garanzia relativa alla loro esistenza (art. 1266, comma 1, secondo periodo, c.c.), senza garanzia circa l'ammontare definitivo, l'effettiva rimborsabilità, l'esigibilità e i tempi di realizzo dei crediti e senza conguaglio del prezzo, anche ove i crediti risultassero di importo diverso da quello indicato. L'aggiudicatario assume integralmente i rischi inerenti alla determinazione, all'accertamento e alla riscossione dei crediti, inclusi i rischi di compensazione, rettifica, contestazione, recupero e mancato rimborso da parte

dell'Amministrazione finanziaria. Restano fermi i limiti inderogabili di legge, la responsabilità del cedente per il fatto proprio e gli obblighi espressamente assunti dalla procedura nel presente avviso e nell'atto di cessione. La partecipazione alla vendita implica la conoscenza della documentazione e l'accettazione incondizionata del presente avviso.

7. Pubblicità e disposizioni finali

Il presente avviso è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (art. 107, comma 1, L.F.; art. 490, comma 1, c.p.c.) e sul sito www.fallcoaste.it almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Tribunale di Rimini. I dati personali degli offerenti sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Informazioni e richieste di accesso alla data room: PEC f73.2013rimini@pecfallimenti.it, e-mail baldacci@savioliassociati.com, telefono fisso 0541/24731.

Rimini, 24/11/2026

Il Curatore

Prof. Giuseppe Savioli

